

I TEMI

OLIO: UN "EXTRA PER LA RICERCA" CONTRO IL CANCRO



Fondazione Airc con Olivicoltori italiani di Cia il 7 e 8 dicembre

Prenderà il via il 7 e l'8 dicembre in 40 cooperative e frantoi il progetto 'Un extra per la ricerca' firmato dalla Fondazione Airc e gli olivicoltori di Cia-Agricoltori Italiani e Italia Olivicola. L'obiettivo è sostenere il lavoro dei 5 mila ricercatori Airc e valorizzare l'olio extravergine d'oliva, informando il pubblico sull'importanza di adottare comportamenti e abitudini salutari per ridurre il rischio di cancro. Un numero crescente di studi scientifici, infatti, sta dimostrando la stretta correlazione tra un'alimentazione varia ed equilibrata e la prevenzione del cancro.

Per ogni bottiglia o lattina di olio novello distribuita in questi due giorni, i frantoi destineranno 2 euro ai progetti di Fondazione; inoltre, per il prossimo Natale sul sito sono già disponibili confezioni regalo di bottiglie da 500 ml di extravergine 100% italiano estratto a freddo. "Attraverso queste iniziative –sottolinea il presidente di Italia Olivicola, Gennaro Sicolo- intendiamo avvicinare i consumatori a questo prodotto straordinario per le sue caratteristiche organolettiche e nutraceutiche".

Come produttori di materie prime, interviene il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino, "abbiamo una responsabilità nei confronti dei consumatori e aderiamo a questa iniziativa quale occasione per promuovere una corretta alimentazione di cui il nostro Paese può a pieno titolo essere testimonial". Il direttore della Fondazione Airc, Niccolò Contucci, infine, ricorda che "è sempre più riconosciuta l'importanza dei comportamenti e delle abitudini individuali e quindi 0 sigarette, 5 porzioni di frutta e verdura e 30 minuti di esercizio fisico moderato, la formula vincente suggerita dai nostri scienziati".



Post-it del Presidente

Lo stop alle agevolazioni fiscali sul gasolio agricolo non rappresenta di certo la soluzione per raggiungere l'obiettivo della sostenibilità ambientale. Invece che aumentare il costo del carburante agricolo per disincentivarne l'acquisto, già tra i più alti d'Europa, bisognerebbe favorire e sostenere un massiccio ricambio del parco macchine del settore.

E' necessario, cioè, dare il via a una vasta campagna di meccanizzazione agricola per rinnovare l'intero parco macchine agricole ormai obsoleto. In media i nostri trattori, infatti, sono mezzi datati, acquistati nella maggior parte dei casi oltre 20/25 anni fa. Questo vuol dire macchine agricole a rischio sicurezza e certamente inquinanti. L'obiettivo, quindi, deve essere quello di operare una graduale ma radicale trasformazione dei mezzi stessi, incentivando da un lato la trasformazione dei trattori meno datati verso una doppia alimentazione, gasolio e bio-metano; dall'altro prevedendo misure funzionali all'acquisto di macchine agricole più moderne, tecnologiche e a bassa emissione di CO2.

Inoltre risulta tra gli emendamenti segnalati dai gruppi politici al Senato sulla legge di Bilancio, anche la proposta Cia-Agricoltori italiani che, attraverso lo strumento del credito d'imposta, punta ad estendere anche l'agricoltura i benefici delle misure già presenti per l'Industria 4.0.

Raddoppiati i contratti di filiera tra pastai e agricoltori

Italia leader mondiale della pasta: 3,4 milioni di tonnellate

Boom dei contratti di coltivazione tra pastai e mondo agricolo e cooperativo. Il numero di questi accordi, attivi già da più di 10 anni, è raddoppiato dal 2017, passando da 6mila a più di 12mila. Nello stesso lasso di tempo, è raddoppiata anche la superficie agricola oggetto di accordo di coltivazione, ormai 200.000 ettari, più del 15% dell'intera superficie agricola nazionale vocata a grano duro. A fare il punto sulla produzione cerealicola italiana, e sul comparto produttivo dell'ingrediente principe della pasta, produzione alimentare di cui l'Italia è leader mondiale con uno stock di 3,4 milioni di tonnellate, un **incontro presso la Camera dei Deputati promosso a quasi due anni dalla firma dello storico protocollo d'intesa** tra mondo agricolo e cooperativo e industria di trasformazione.

Dagli accordi di filiera provengono ormai oltre 700mila **tonnellate di grano duro italiano**, che hanno garantito all'industria molitoria il grano "giusto" per la produzione di semole adeguate alle esigenze dell'industria pastaria e agli agricoltori italiani un'equa remunerazione, al riparo dalle oscillazioni del mercato, con premi di produzione legati al raggiungimento di specifici parametri qualitativi e di sostenibilità.

A fare squadra: **Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, Assosementi, Cia-Agricoltori Italiani, Compag, Confagricoltura, Copagri, Italmopa** e i pastai di **Unione Italiana Food**. Il protocollo d'intesa, secondo i firmatari, "è una risposta concreta, volontaria e "di squadra" anche alle criticità di filiera che ostacolano la crescita del settore".



Segnaliamo

Agrinsieme: apicoltura, settore strategico dal punto di vista economico e ambientale

I rappresentanti del coordinamento di Agrinsieme sono intervenuti in **audizione** davanti alla **Commissione agricoltura del Senato della Repubblica** nell'ambito dell'esame dell'affare assegnato sulle **problematiche dell'apicoltura**.

E' fondamentale individuare e **promuovere misure che favoriscano lo sviluppo dell'apicoltura**, che da diversi anni vive un momento di forte crisi, a causa del quale si produce meno miele del fabbisogno nazionale e si importano migliaia tonnellate di prodotto dall'estero, spesso adulterato. Per questo è importante implementare i controlli ufficiali sul prodotto importato, ha fatto notare Agrinsieme.

L'apicoltura, inoltre, è sempre più esposta ai **cambiamenti climatici e ai loro disastrosi effetti** e sconta una grande debolezza verso alcune delle peggiori calamità naturali provenienti dall'estero

Per sostenere il settore è **necessario mettere mano al sistema fiscale**, prevedendo un'aliquota Iva agricola anche per servizi di impollinazione, pappa reale e polline. È altresì importante **valorizzare il sistema associativo**, sulla falsariga di quanto fatto con l'ortofrutta, mirando al contempo a tutelare e valorizzare l'apicoltura attraverso degli incentivi per i produttori agricoli, da inquadrare nell'ambito dei PSR.

IMPEGNATI SU

Camera:

Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili (Decreto fiscale)

Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici

Prospettive di attuazione e di adeguamento della Strategia energetica nazionale al piano nazionale energia e clima per il 2030

Senato:

Legge di bilancio 2020

Europa:

Misure per fronteggiare l'impatto sull'agricoltura europea della decisione dell'OMC nella controversia Airbus

Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP25)

DA SAPERE

Flashmob dei pensionati Cia a Montecitorio

La manifestazione indetta dall'Associazione Anp

Al centro della manifestazione di Anp a Roma, temi di estrema attualità e di prioritaria importanza per l'Associazione nazionale, a cominciare da una legge di bilancio che non presenta miglioramenti per le pensioni minime. Più volte anticipato e annunciato come occasione di mobilitazione, il flash mob arriva al termine di diverse sollecitazioni e incontri tra le rappresentanze nazionali e regionali di Anp-Cia con istituzioni e vertici politici.



Approfondimento

Commercio estero settembre 2019

Colophon

A Cura di
Settore Comunicazione e Immagine

in collaborazione con
Ufficio Studi



WEBSITE: www.cia.it

SOCIAL:

 [Cia-Agricoltori Italiani](https://www.facebook.com/Cia-Agricoltori-Italiani)

 [@Cia_Agricoltura](https://twitter.com/Cia_Agricoltura)

 [Youtube - Cia](https://www.youtube.com/Cia)

 [cia_agricoltori](https://www.instagram.com/cia_agricoltori)